



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 26-06-18

Oggetto:	PROGETTO PILOTA AREE INTERNE "PICENO" - APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 28 LUGLIO
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 17:00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

DOTT. STANGONI SANTE	P	VENTURA VALENTINA	P
CAPRIOTTI LUIGI	P	TROLI STEFANO	P
CORTELLESI ALESSANDRO	P	CECCHINI GIUSEPPE GAETANO	P
FANTUZI FABRIZIO	P	MARINI MAURILIO	A
IONNI ELISA	P	DI MARZI GIOVANNI	P
FELICIANI MAURIZIO	P	GIORGI AMBRA	P
ALLEVI NEVER	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor DOTT. STANGONI SANTE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT. SSA FERRETTI SIMONA. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

OGGETTO: PROGETTO PILOTA AREE INTERNE “PICENO”- APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PER L’ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI DI CUI ALL’ART. 1 DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 28 LUGLIO 2015.

Illustra la proposta il Vicesindaco, riferisce in merito all’iter di definizione delle convenzioni, ai contenuti ed alle finalità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, formalmente adottato dalla Commissione Europea con decisione del 29.10.2014, prevede - al punto 3.1.6 - un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici;

- che nello specifico, detto Accordo di Partenariato ha elaborato una strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come “aree interne”, nell’ambito della quale i Comuni costituiscono l’unità di base del processo di decisione politica anche in forma di aggregazione di comuni contigui, quali partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d’area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;

- che il Ministero dello Sviluppo Economico (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica-DPS) ha definito la strategia delle “Aree Interne” per individuare una larga parte del territorio nazionale, caratterizzata da perifericità rispetto ai principali poli dello sviluppo economico, con problemi di spopolamento, invecchiamento della popolazione residua, declino delle attività economiche, ma anche con alcune potenzialità di sviluppo. L’individuazione delle aree è finalizzata alla costruzione di una strategia nazionale e locale di rilancio delle stesse e rappresenta una parte importante dell’Accordo di partenariato con la denominazione “Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese” e del Piano Nazionale di Riforma;

- che secondo le linee dell’Accordo di partenariato i Comuni di ogni area-progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni (fondamentali) e servizi (nelle forme previste dall’ordinamento: convenzione, unioni o fusioni) che siano *“funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locali finanziati”*;

- che la Regione Marche è stata tra le prime regioni ad aver aderito alla strategia, comunicando al DPS una proposta di delimitazione delle proprie aree interne su tre ambiti territoriali, nei quali verranno realizzati altrettanti “Progetti di area”:

- 1 - Ambito Area Basso Appennino Pesarese e Anconetano;

- 2 - Area Macerata;

- 3 - Area Ascoli Piceno;

- che i partner del PROGETTO PILOTA “ PICENO” sono: Unione Montana Tronto e Valfluvione , Unione Montana dei Sibillini, Unione Comuni Vallata del Tronto, ed i Comuni di: Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Castignano, Comunanza, Cossignano, Roccafluvione, Montegallo, Montemonaco, Palmiano, Force, Offida, Carassai, Montalto delle Marche, Montedinove, Rotella, Venarotta e Appignano del Tronto;.

- che i Comuni e le Unioni aderenti al progetto hanno indicato quale ente capofila dell'Area e quale ente coordinatore sottoscrittore dell'accordo di programma quadro la Unione Montana del Tronto e Valfluvione.

EVIDENZIATO:

- che la strategia, così come definita nell'Accordo di Partenariato nazionale, ha come obiettivo la promozione, in termini concreti, dello sviluppo sociale ed economico e l'incremento dei servizi essenziali di cittadinanza (salute, istruzione, mobilità) nelle aree interne in cui è maggiormente in corso il processo di spopolamento demografico. Prerequisito per accedere alla possibilità di gestire le risorse economiche destinate agli investimenti, per i Comuni appartenenti alle aree interne, è l'assolvimento dell'obbligo relativo alla gestione associata delle funzioni, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti in materia;

- che i Comuni appartenenti all'Area pilota, in stretta collaborazione con la Regione Marche e i Ministeri competenti, devono elaborare un piano attuativo, che prevede la realizzazione di attività per il cui svolgimento è necessario formalizzare le relative obbligazioni mediante convenzione, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/2000

- che la L.R. 35/2013 ha istituito le Unioni montane ai fini dell'esercizio associato di funzioni e di servizi comunali ed ai fini dell'esercizio delle funzioni conferite dalla Regione per la tutela e per la valorizzazione dei territori interni e montani;

ATTESO che in data 28 luglio 2018 è stata sottoscritta dai Comuni sopra menzionati e dalla Unione Montana Tronto e Valfluvione e Unione Montana dei Sibillini la convenzione quadro per l'esercizio delle funzioni e dei servizi previsti dal progetto pilota "Piceno" per le aree interne della Regione Marche;

EVIDENZIATO:

- che costituisce pre-requisito istituzionale della SNAI l'attivazione, a mezzo convenzione di almeno due funzioni tra quelle indicate nel comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010, diverse da quelle indicate dalle lettere f e g

- che per ottemperare a tale obbligo sono state individuate funzioni e servizi coerenti con il "macro-ambito di cittadinanza", di seguito indicati;

VISTA la normativa di cui al comma 28 del D.L. 78/2010, come modificata dal D.L. 98/2011, dal D.L. 138/2011, dal D.L. 216/2011 ed infine dal D.L. 95/2012, come convertito nella L. 135/2012 i Comuni con meno di 5.000 abitanti ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane, devono obbligatoriamente esercitare, in forma associata mediante unione di Comuni o convenzione, le funzioni fondamentali di cui al comma 27 del medesimo art 14 ad esclusione della lettera l);

PRESO ATTO tale soglia dimensionale minima è stata recentemente confermata dalla Regione Marche con il disposto di cui alla L.R. n.44/2012 così come modificata dalla L.R. n.23 del 26.09.2014;

CONSIDERATO che l'obiettivo che gli enti si propongono è quello della razionalizzazione dei servizi associati, al fine di accrescere quantità e qualità dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata in relazione ad esigenze di efficienza e di efficacia, oltre che di economicità e di razionalizzazione della spesa pubblica incrementando il grado di specializzazione e di professionalità del personale, di produzione di servizi aggiuntivi, di ottimizzazione delle risorse produttive;

CONSIDERATO in particolare che:

- la SNAI ha l'obiettivo della promozione dello sviluppo sociale ed economico tramite l'incremento dei servizi fondamentali
- preve intese con gli altri Enti interessati e condivisione con il Comitato nazionale aree interne si ritiene opportuno e coerente mettere a sistema il nuovo strumento dell'Unione Montana con il progetto SNAI associando le funzioni ed i servizi di seguito indicati:
- A) CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE
- B) FUNZIONI E I SERVIZI IN MATERIA DI "SERVIZI INFORMATIVI ICT"
- C) SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRA SCOLASTICO TURISTICO FLESSIBILE E SEMIFLESSIBILE
- D) SERVIZI DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE BENI E CONTENITORI CULTURALI
- E) COSTITUZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA – CENTRO UNICO DI COMPETENZE ASSOCIATE – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

VISTI gli schemi di convenzione, allegati rispettivamente sotto le lettere A), B) C) e D) ed E), per la gestione associata tra i Comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Castignano, Comunanza, Cossignano, Roccafluvione, Montegallo, Montemonaco, Palmiano, Force, Offida, Carassai, Montalto delle Marche, Montedinove, Rotella, Venarotta e Appignano del Tronto, aderenti alla convenzione quadro del progetto Area "PICENO", delle funzioni e servizi sopra descritti

- DATO ATTO che il soggetto Capofila individuato dagli Enti per le convenzioni di cui alle lettere, B) C), D) ed E) è la Unione Montana Tronto e Valfluvione, mentre per quella di cui alla lettera A) è l'Unione della Vallata del Tronto, Ente che in merito alla contrattualistica pubblica nella fase attuativa e gestionale dell'APQ, in quanto centrale unica di committenza, già operante nell'area, è espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza.

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione resa per alzata di mano:

<i>Presenti</i>	<i>n. 12</i>
<i>Astenuti</i>	<i>n. /</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n. 12</i>
<i>Contrari</i>	<i>n. 0</i>

Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.

49, comma 1 del Dlgs. n. 267/00 e s.m.i.;

DELIBERA

1) per le motivazioni e quanto esposto in narrativa, di approvare gli schemi di convenzione allegati rispettivamente sotto le lettere A), B), C), D) ed E) per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di seguito indicati, gestione associata che costituisce pre-requisito istituzionale della SNAI:

- Allegato A) CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA PER LE AREE INTERNE
- Allegato B) FUNZIONI E I SERVIZI IN MATERIA DI "SERVIZI INFORMATIVI ICT"
- Allegato C) funzione di cui alla lettera b), comma 1, dell'art. 19 del D.L. n. 95/2012 e s.m.i SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRA SCOLASTICO TURISTICO FLESSIBILE E SEMIFLESSIBILE
- Allegato D) SERVIZI DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE BENI E CONTENITORI CULTURALI
- Allegato E) COSTITUZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA – CENTRO UNICO DI COMPETENZE ASSOCIATE – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

2. di dare atto che le convenzioni di cui alle lettere B) C) D) ed E) verranno sottoscritte tra l'Unione Montana Tronto e Valfluvione -Ente capofila, in persona del Presidente, mentre quella alla lettera A) sarà sottoscritta tra Unione Comuni Vallata del Tronto – Ente Capofila - e questo Comune in persona del Sindaco pro-tempore, il quale è autorizzato ad apportarvi le opportune modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie, d'intesa con gli altri Enti;

3. di precisare che la suddette convenzioni avranno una durata di anni tre, rinnovabili, e sono efficaci dalla data della loro sottoscrizione;

Successivamente, data l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione, con separata votazione,

<i>Presenti</i>	<i>n. 12</i>
<i>Astenuti</i>	<i>n. /</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n. 12</i>
<i>Contrari</i>	<i>n. /</i>

viene dichiarata la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, poiché la gestione associata delle funzioni è pre-requisito istituzionale della SNAI per la sottoscrizione dell'APQ e quindi per accedere alla risorse economiche destinate all'area interna Piceno.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 49 , comma 1 del D.lgs. n. 267/2000.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO AA.GG.

Dott. Ssa Ferretti Simona

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____ perché:

- ☐ immediatamente eseguibile.
- ☐ decorsi 10 giorni dall' ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SSA FERRETTI SIMONA